

EMOZIONANTE INCONTRO

IL CORO DI AGGIUS GALLETO DI GALLURA
NEL PARLAMENTO EUROPEO DI BRUXELLES



Su invito dell'eurodeputata sardo-belga Giovanna Corda, conosciuta ad Aggius durante un incontro organizzato dalla Società di Mutuo Soccorso e dall'Istituto comprensivo di Aggius, il 9 ottobre, con una folla delegazione di sardi, abbiamo partecipato alla seduta plenaria del Parlamento Europeo a Bruxelles. Come annunciato nella visita ufficiale effettuata in Sardegna nel giugno scorso, l'europarlamentare, ha invitato, con una propria iniziativa e a spese del proprio ufficio, una folla delegazione di personalità sarde, rappresentanti di importanti istituzioni, di amministrazioni pubbliche, enti, associazioni e del mondo dell'emigrazione, in occasione della seduta plenaria del Parlamento Europeo, che si è tenuta in via straordinaria a Bruxelles, essendo ancora inagibile la sede consuetudinaria di Strasburgo.

L'invito è stato rivolto a quei soggetti con i quali ha organizzato iniziative, promosso incontri, attivato collaborazioni sulle questioni di merito, specifiche per la Sardegna, e/o che l'hanno coinvolta a vario titolo nelle proprie azioni. Nell'arco della mattinata del 9 ottobre, nella sede del Parlamento Europeo e della giornata precedente, in quella della Commissione Europea, si sono svolti anche degli incontri con alcuni eurodeputati e funzionari della Commissione Europea su problematiche specifiche in particolare dell'Agricoltura, delle Pari Opportunità e delle Politiche per le Regioni, incontri programmati anche sulla base delle richieste fatte dai delegati: erano presenti tra gli altri, gli assessori del Lavoro e dell'Emigrazione Rerina Congera e dell'Agricoltura Francesco Foddis, con il capo di gabinetto Pietro Tandozza, Mariangela Sedda dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, la consigliere regionale di Partitù Luisa Marilioni, Papa Tarantini, presidente della Commissione Pari Opportunità di Oristano, le consigliere regionali Giovanna Cerina e Maria Grazia Caligaris, il professor Giovanni Firodda i sindaci di Carbonia Tare Cherci e di Oristano Angela Nonnis, Giampiero Pinna Coordinatore Straordinario del Parco Geominerario, il presidente del GAL MBS, Monteferru Brigadio Siris, Antonello Selinas, il Presidente e la vicepresidente della Fasi Tonino Mulas e Serafina Mascia, la presidente della Gruppo Donne FASI Pierangela Abis, il presidente del Coordinamento delle Società di Mutuo Soccorso della Sardegna Luciano Pinna e Bonaria Spignosi, presidente dell'ATM Emilio Lusso.

Al nostro Coro "Galletto di Gallura" rigorosamente vestito con l'attico costume di Aggius, e toccata la parte culturale, per la prima volta il canto Sardo, Gallurese, Aggese, è stato diffuso nelle aule, e negli ampi corridoi del Parlamento Europeo.

Alcuni secondi di difficoltà quando mi sono avvicinato al microfono, perché guardando negli occhi le altre personalità che avevo di fronte, ma soprattutto i sardi presenti, un brivido ha percorso la mia mente e tutto quello che di tradizione aggese, dai balli con zio baloni, con zio Matteo, dai canti con Don Balloia, Narduccio Biosa e con gli attuali componenti del nostro coro, hanno attraverso a velocità neuronica la mia testa, troppo importante quel momento che portava le nostre antiche e arcaiche tradizioni, nel posto dove nessuna melodia sarda è mai arrivata. Ho subito ringraziato Giovanna Corda, al mio fianco, per la considerazione e l'opportunità data, ma ho dovuto spostare immediatamente lo sguardo, in quanto lei era molto più emozionata di me, abbiamo iniziato subito con "La taggia" e la "badda a passu" e subito le armonie di Aggius hanno invaso noi e lo spazio circostante, ho percepito quanto interesse stavamo destando, e come da piccoli e infinitesimali minerature, stavamo diventando considerazione europea, con il tempo che scorseva a velocità diversa da quella naturale.

Inutile descrivere il mio orgoglio per essere arrivato a tanto, quella giornata ha scindito 50 anni dalla prima seduta europea, che corrispondono anche alla mia età, mai avrei pensato di entrare al Parlamento Europeo e tantomeno per contare far conoscere e rappresentare il mio paese e la nostra antica cultura. Uno scambio di battute con i funzionari Spagnoli che ci hanno ospitato nel loro spazio, i complimenti espliciti dei Greci e delle varie delegazioni europee presenti, il plauso dei nostri conterranei ci fanno sentire ancor più aggesi ma questa volta, una minoranza etnica pienamente integrata in Europa.

Foto dall'alto in basso: il Coro di Aggius "Galletto di Gallura" a Bruxelles e Parlamento Europeo, il Coro di Aggius all'interno del Parlamento Europeo, il Grand Place centro storico, il Coro di Aggius con i primi deputati europei.

Nel prossimo numero il "Diario di Aggius" - Gian Piero Leoni